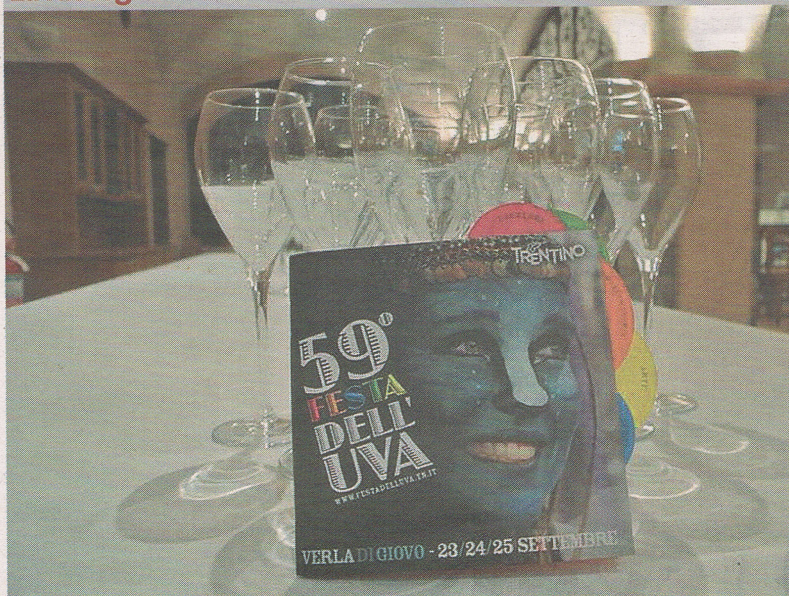




Testata: Corriere del Trentino
Data: 24 settembre 2016

La rassegna della val di Cembra



Verla di Giovo, festa dell'uva Weekend tra storia e folclore

di Gabriella Brugnara

Da venerdì a domenica a Verla di Giovo si ripercorrono e si rinnovano quasi sessant'anni di storia: tutto è pronto, infatti, per la 59esima edizione della Festa dell'uva che non è solo una festa, ma tante feste in una. Come da tradizione, il cuore della tre giorni è la sfilata dei carri allegorici che a partire dalle 14.30 di domenica invade le strette vie del borgo, richiamando migliaia di persone da tutta la regione. Già il venerdì sera, a partire dalle 20.30 sono diversi gli appuntamenti tra cui scegliere, dal concerto Voci nel vento nella chiesa di Sant'Antonio allo spettacolo Normale come? in piazza Mazzanti fino alla fisarmonica di Bruno Regnana in piazza dei Molinari.

Il mattino del sabato si apre alle 10.30 con la seconda edizione della Gibistorica, ciclostorica vintage, 22 chilometri di sterrato, lungo il tracciato di una vecchia ferrovia dismessa. Alle 11 presso il Municipio di Giovo si svolgerà invece la premiazione dell'11 edizione del concorso letterario, tema di quest'anno Dalla terra al vino. 66 i partecipanti, di cui 27 donne e 39 uomini, per un totale di 71 racconti pervenuti.

Diverse le mostre allestite per l'occasione. Da quella di Stefano Cattani, Laura Nardin e Stefano Monauni che presentano i propri dipinti a elGRANdeUAnelMOSTeVIN, all'esposizione-la-

boratorio a cura del gruppo Le donne del tombolo di Cembra. E, ancora, Tante scuole, una comunità. Frammenti di storie di scuole, allestiti presso l'edificio ex-asilo di Verla, che ripercorre la storia dell'istituzione scolastica di Giovo, da inizio '900 fino agli anni '70. Nella serata di sabato, alle 20.30 tutti i bambini sono attesi presso la scuola materna per lo spettacolo Il mago del cioccolato, mentre alle 21.30 le vie si animeranno con il Palio dei congiai, la manifestazione che ha come protagonista il tipico supporto impiegato nei campi durante la vendemmia. Il folkloristico palio non farà trasportare ai partecipanti l'uva dei campi, bensì l'acqua attinta dalla storica fontana di piazza dei Molinari, trasformando così uno strumento di fatica in un gioco con cui divertirsi sulle orme della tradizione.

Domenica alle 9, tutti pronti per la marcia non competitiva che giunta alla sua 28esima edizione non smette di appassionare gli oltre mille partecipanti che si cimentano su tre percorsi di 5, 10, 16 chilometri. Gli itinerari si snodano attraverso i terrazzamenti vitati della Valle di Cembra e le storiche frazioni di Giovo, per scoprire gli antichi masi e le chiesette al confine tra bosco e campagna. Dopo la premiazione dei carri allegorici che è in programma alle 18.30, la festa si concluderà in piazza con la musica di Mix & animation by Max Mrchi dj.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

a cura di

